

Le priorità e le strategie per l'educazione digitale

Il Piano di azione europeo tenta di definire un approccio strategico e a lungo termine all'istruzione e alla formazione digitali.

In particolare, esso si sofferma su due aspetti: da una parte abbiamo una sempre più crescente diffusione della gamma di tecnologie digitali utili a migliorare ed ampliare l'istruzione e la formazione; dall'altra la sempre più impellente necessità di far acquisire a tutti gli studenti competenze digitali per vivere, lavorare ed apprendere in un mondo sempre più mediato dalle tecnologie digitali.

Le due priorità strategiche del Piano di azione dovranno fornire una risposta agli aspetti, precedentemente descritti, dal momento che sono fortemente correlati all'educazione digitale.

Affrontare questi due aspetti dell'educazione digitale, però, richiede politiche e azioni su diversi fronti, tra cui infrastrutture, strategie e leadership, abilità degli insegnanti, abilità degli studenti, contenuti, curricula, valutazione e quadri giuridici nazionali. Per far questo occorrono, soprattutto, insegnanti e formatori fiduciosi e competenti nell'uso della tecnologia digitale per supportare il loro insegnamento e una pedagogia adattata ai nuovi strumenti.

*In particolare, l'emergenza epidemiologica ha confermato la necessità che tutti gli educatori siano abili nell'utilizzo efficace delle tecnologie digitali nel loro processo di insegnamento e formazione e per garantire che tutti gli alunni possano partecipare all'educazione digitale. Ha anche confermato che sono necessari diversi approcci pedagogici quando si insegna on line e che sia gli insegnanti che gli studenti devono sviluppare le capacità e il know-how per questa diversa modalità di apprendimento. Sebbene siano gli Stati membri i responsabili del contenuto dell'insegnamento e dell'organizzazione dei loro sistemi di istruzione e formazione, **l'azione dell'Unione europea può contribuire allo sviluppo di un'istruzione e formazione inclusiva e di qualità sostenendo, ad esempio, la cooperazione, lo scambio di buone pratiche, la ricerca e l'innovazione, lo sviluppo di iniziative comuni.***

[Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 – Un approccio strategico all'educazione digitale.](#)

Prima priorità strategica: promuovere lo sviluppo di un ecosistema educativo digitale ad alte prestazioni

Una pianificazione e uno sviluppo efficaci delle capacità digitali è fondamentale per tutti i sistemi di istruzione e formazione, vista anche la necessità, emersa improvvisamente durante la pandemia, ma sicuramente sempre più necessaria in futuro, di fornire modalità di apprendimento e insegnamento miste, a distanza e in presenza.



Quindi, oggi più che mai abbiamo tutti bisogno di sviluppare e aggiornare le strategie digitali sia per quanto riguarda i dispositivi sia per quanto riguarda lo sviluppo di capacità organizzative dell'istruzione.

Non solo, ma dovrebbe essere sviluppata anche la capacità di garantire l'accessibilità alle tecnologie come ausili e ai contenuti digitali accessibili proprio per affrontare la disparità di accesso legate a condizioni socioeconomiche e culturali meno favorevoli, dal momento che la pandemia ha ancora maggiormente acuito le differenze sociali.

La connettività Internet ad altissima capacità è fondamentale per l'istruzione e deve essere sempre disponibile non con una connessione limitata a poche aule o ai laboratori di informatica. Infatti, in questi ultimi due anni, si è assistito a una domanda di connettività sempre in crescita a causa di applicazioni che richiedono molta larghezza di banda, come le videoconferenze e altre applicazioni innovative come la realtà virtuale e aumentata. Diventa, quindi, indispensabile offrire reti Internet veloci e affidabili alle istituzioni educative e ai singoli studenti proprio per garantire esperienze di apprendimento efficaci e coinvolgenti. E per i docenti un accesso a Internet veloce e sicuro è sicuramente un elemento molto importante perché utilizzino tecnologie e risorse multimediali nelle loro azioni di insegnamento.

Seconda priorità strategica: migliorare le capacità e le competenze digitali per la trasformazione digitale

Il Piano di azione si propone di sviluppare **linee guida comuni per insegnanti e personale educativo** per promuovere l'alfabetizzazione digitale e contrastare la disinformazione attraverso l'istruzione e la formazione.

In secondo luogo, il piano considera urgente aggiornare il quadro europeo delle competenze digitali, aggiornato nel 2018 ... al fine di includere l'intelligenza artificiale (IA) e le competenze relative ai big data. Un certificato europeo per le competenze digitali (EDSC) - che possa essere riconosciuto e accettato da governi, datori di lavoro e altre parti interessate in tutta Europa – consentirebbe agli europei di indicare il proprio livello di competenze digitali, corrispondente ai livelli di competenza del quadro delle competenze digitali

M. Varotto, [Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale: il piano d'azione UE per l'istruzione digitale 2021-2027](#)

Per raggiungere le priorità descritte, dovranno quindi essere progettate diverse azioni in riferimento ai temi dell'alfabetizzazione digitale e della disinformazione.



Sul piano educativo, si propone di sostenere piani di trasformazione digitale a tutti i livelli di istruzione e formazione anche attraverso progetti di cooperazione Erasmus. Oltre a percorsi di formazione alla pedagogia digitale e acquisizione di competenze nell'uso degli strumenti, l'UE ha voluto anche lanciare uno strumento di autovalutazione online per gli insegnanti: *SELFIE for Teachers*.

È chiaro che tutto ciò richiede di rafforzare la cooperazione e lo scambio nel campo dell'educazione digitale a livello europeo, anche grazie alla creazione di un nuovo **Polo Europeo dell'Educazione Digitale**, proprio per collegare le iniziative e gli attori nazionali e regionali dell'educazione digitale.

Insomma, come si può ben capire, questo Piano d'azione per l'educazione digitale è decisamente ambizioso, e apre interessantissime prospettive anche per i singoli docenti, che possono, in questo modo, avere accesso alla più ampia dimensione europea in un proficuo interscambio di esperienze. Sono infatti previste consultazioni pubbliche con i diversi attori del panorama educativo internazionale sulle modalità di attuazione delle azioni proposte, anche perché tra gli Stati membri dell'UE si registra un persistente divario, in particolare per quanto riguarda le infrastrutture e le competenze digitali, divario che ostacola la crescita inclusiva. L'adozione da parte delle istituzioni scolastiche di nuove tecnologie e nuove competenze può sicuramente migliorare i risultati dell'apprendimento, accrescere l'equità e incrementare l'efficienza.

La Commissione trarrà insegnamenti strategici dalle modalità di attuazione delle azioni nei vari paesi europei, insegnamenti che apporteranno certamente un contributo alla discussione in tema di futura cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione.

[Digital Education Action Plane](#)

Interessante anche il punto 4 contenuto nel Piano sotto il titolo *“La strada da seguire”*:

4. Creare una piattaforma a livello europeo per l'istruzione digitale superiore e la cooperazione rafforzata. La nuova piattaforma, supportata da Erasmus+, fungerà da "sportello unico" e offrirà: apprendimento online, mobilità mista, campus virtuali e scambio di migliori pratiche tra gli istituti di istruzione superiore a tutti i livelli (studenti, ricercatori, educatori).

Per saperne di più sul Piano d'azione per l'istruzione digitale, leggi il seguente articolo:

[Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027](#)

